

# Syllabus

**N° documenti: 16**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BASSI NICOLA** **Matricola: 010981**

---

Docente **BASSI NICOLA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **21911 - DIRITTO AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, nella sua parte introduttiva, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo. Viene poi trattato il tema delle fonti, con particolare attenzione ai problemi dei rapporti fra l'ordinamento nazionale e quello europeo, da un lato, e fra ordinamento statale e ordinamenti regionali, dall'altro. Si affronta poi l'argomento dell'organizzazione amministrativa, tanto nei suoi aspetti teorici (concetto di ente pubblico, di organo, ecc.), quanto concreti (gli organi amministrativi costituzionalmente necessari; i diversi livelli istituzionali dell'organizzazione, ecc.).

Nella seconda parte del corso si studia la disciplina dell'azione amministrativa.

Si inizia dal tema del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. Vengono individuate le principali categorie di provvedimenti amministrativi, mettendone in luce per ciascuna le peculiarità più rilevanti. Si affronta infine la questione dell'invalidità del provvedimento amministrativo e delle connesse responsabilità in capo all'amministrazione.

La terza parte del corso riguarda i temi dei beni, dei servizi e dei contratti pubblici.

Di ognuna delle relative nozioni viene spiegato il contenuto, mettendo in luce taluni aspetti problematici che queste oggi comportano. Si procede poi a illustrare sinteticamente il regime giuridico specifico di questi tre

particolari settori dell'azione amministrativa.

## Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, ultima edizione pubblicata (schede esplicative escluse).

Per gli studenti non frequentanti:

Oltre all'intero programma valevole per gli studenti frequentanti, saranno da preparare almeno due delle dispense pubblicate fra i materiali didattici.

## Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete di diritto amministrativo, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.  
Esercitazioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Sarà possibile sostenere, a metà del corso, una prova scritta intermedia: in caso di suo superamento, il successivo appello orale verterà unicamente sugli argomenti trattati successivamente alla prova scritta (il voto della prova scritta varrà naturalmente ai fini della determinazione del voto complessivo finale; chi non fosse soddisfatto del voto della prova scritta, ancorché sufficiente, potrà rinunciare ad avvalersene: in tal caso, però, la prova orale verterà sull'intero programma d'esame). La verifica finale consisterà in un esame orale, articolato tendenzialmente in tre domande, una per ogni parte del corso: le domande sono finalizzate a comprendere se lo studente ha acquisito sufficienti conoscenze degli aspetti fondamentali di ciascuna parte.



## Testi in inglese

Italian

The course aims to provide students with the basic fundamentals of the substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the administrative action is realized.

The first part of the course is devoted, in its introduction, to the description of the general principles of administrative law. It is then dealt with the theme of the sources, with particular attention to the problems of the relationship between national law and European law, on the one hand, and between State law and Regional law on the other. It then addresses the issue of the administrative organization, both in its theoretical aspects (concept of a public body, organ, etc.) and concrete aspects (administrative bodies constitutionally required, the different institutional levels of the organization, etc.).

The second part of the course studies the discipline of administrative action.

It starts with the theme of administrative power and its features, going on to analyze the ways in which the power is exercised, i.e. the administrative procedure. It then addresses the main categories of administrative measures, highlighting the features most relevant to each. It finally addresses the question of the invalidity of an administrative measure and the related responsibilities of the administration.

The third part of the course covers the topics of goods, services and public contracts.

Of each of the related notions explains the content, highlighting certain problematic aspects that these entail today. It then proceeds to explain concisely the specific legal regime of these three particular areas of administrative action.

For attending students:

N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, the last published edition (explanatory cards excluded).

For not attending students:

Over the entire program for attending students, they will also prepare at least two handouts published between the learning materials .

The educational objectives are to enable students, at the end of the course, to have fully comprehension of the the fundamental principles governing the administrative action and to be able to easily use the reconstructive tools that are indispensable in the application of such a complex matter as administrative law.

At the end of the course students will have acquired, by virtue of what has just been stated, independence of judgment in the examination of concrete issues of administrative law, as well as ability to articulate with technically correct language underlying reasoning.

Lectures.

Exercises.

They can be written tests during the course.

Final assessment will consist of an oral examination, divided basically into three questions, one for each part of the course: questions are aimed at understanding whether the student has acquired sufficient knowledge of the fundamental aspects of each party.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BARANI ARMANDO** **Matricola: 010788**

---

Docente **BARANI ARMANDO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002876 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Introduzione (L'Unione europea e il suo diritto. Origini e sviluppi del processo d'integrazione europea). L'ordinamento giuridico dell'Unione europea (Profili generali. Il quadro istituzionale. Le fonti. Il processo decisionale. Il Diritto dell'Unione europea negli ordinamenti degli Stati membri). La tutela dei diritti (I giudizi sui comportamenti degli Stati membri. La competenza pregiudiziale). Obiettivi e competenze dell'Unione (Valori e obiettivi dell'Unione. La cittadinanza dell'Unione. Il sistema delle competenze). Le politiche dell'Unione (Il mercato interno. La libera circolazione delle merci. La libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia). L'azione esterna dell'Unione (Profili generali). La partecipazione dell'Italia al processo d'integrazione europea (Profili generali. Organizzazione e procedure).

### Testi di riferimento

Roberto ADAM - Antonio TIZZANO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli Editore, Torino, 2014

Lo studente è tenuto a conoscere gli argomenti trattati nelle seguenti Parti del testo:

- Introduzione
- Parte prima
- Parte seconda (solo capitoli III e V)
- Parte terza
- Parte quarta (solo capitoli I, II, IV, V)
- Parte quinta (solo capitolo I)
- Parte sesta

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione          Il corso ha lo scopo di approfondire i principali profili giuridico-istituzionali dell'Unione europea e del suo diritto materiale, con riferimento alle quattro libertà di circolazione ed alle più rilevanti politiche comuni, anche alla luce dei pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea. Lo studente, al termine del corso, dovrà essere in grado di comprendere come si rapportano:          - i trattati fondamentali dell'Unione e i differenti atti che compongono l'ordinamento derivato;          - la normativa dell'Unione e la normativa nazionale degli Stati membri.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione          Lo studente dovrà essere in grado di:          - orientarsi tra le fonti normative e giurisprudenziali dell'ordinamento dell'Unione;          - reperire atti dell'Unione e sentenze della Corte di giustizia, comprendendone l'efficacia.</p> <p>Autonomia di giudizio          Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di accostarsi criticamente alle fonti dell'ordinamento dell'Unione e alla giurisprudenza del sistema di tutela giurisdizionale.</p> <p>Abilità comunicative          Lo studente dovrà essere in grado di comunicare in modo efficace le proprie tesi, utilizzando il linguaggio giuridico specifico della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendere          Lo studente dovrà aver maturato un metodo di studio autonomo, adeguato ad una disciplina giuridica in costante divenire.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Lezione frontale
<b>Altre informazioni</b>	Per affrontare lo studio della materia è indispensabile conoscere le principali norme che disciplinano l'assetto dell'Unione Europea. Al riguardo si segnalano F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV ed., Milano, Giuffrè, 2009, oppure B. NASCIMBENE, Unione europea. Trattati. L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2013.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con alcune domande volte a verificare l'effettiva conoscenza del programma di studio.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate discutendo con il candidato di casi ipotetici che presentino aspetti rilevanti per le politiche dell'Unione trattate dal corso.</p> <p>La capacità di comunicare verrà accertata valutando la padronanza del linguaggio tecnico proprio della disciplina.</p> <p>La capacità di apprendimento verrà accertata mediante la valutazione trasversale delle risposte fornite dal candidato nel corso del colloquio.</p>



## Testi in inglese

Italian

Introduction (The European Union and its right. Origins and developments of the European integration process). The legal order of the European Union (General profiles. The institutional framework. Sources. Decision making process. The European Union law in the legal systems of the Member States). Protection of the rights (The judgments on the behavior of the Member States. Reference for a preliminary ruling). Objectives and competences of the Union (Values and objectives of the Union. Citizenship of the Union. The system of competences). Union's policies (The internal market. The free movement of goods. The free movement of persons, services and capital. The area of freedom, security and justice). The Union's external action (General profiles). Italy's participation in the European integration process (General profiles. Organization and procedures).

Roberto ADAM - Antonio TIZZANO, Manuale di Diritto dell'Unione europea, Giappichelli Editore, Torino, 2014

The student is expected to know the topics covered in the following parts of the text:

- Introduzione
- Parte prima
- Parte seconda (only chapters III and V)
- Parte terza
- Parte quarta (only chapters I, II, IV, V)
- Parte quinta (only chapter I)
- Parte sesta

#### Knowledge and understanding

The course aims to deepen the main legal and institutional profiles of the European Union and its substantive law, with reference to the four freedoms of movement and the most important common policies, also in the light of the rulings of the Court of Justice of the European Union.

The student, at the end of the course, should be able to understand how they relate:

- the basic treaties of the Union and the different acts that constitute the legislation derived;
- Union legislation and the national legislation of the Member States.

#### Applying knowledge and understanding

The student will be able to:

- orientate himself among the regulatory and legal sources of European Union law;
- find the Union's acts and decisions of the Court of Justice, understanding its effectiveness.

#### Making judgements

At the end of the course, the student should have acquired the ability of a critical approach to the sources of European Union law and to the case law of the system of judicial protection.

#### Communication skills

The student will be able to communicate effectively its arguments, using the specific legal language of the discipline.

#### Learning skills

The student must have developed a self-study method, fits a legal discipline in constant becoming.

No

Lectures

To address the study of matter is essential to know the main rules governing the structure of the European Union.

In this regard: F. POCAR e M. TAMBURINI, Norme fondamentali dell'Unione Europea, XIV edition, Milano, Giuffrè, 2009, or B. NASCIMBENE, Unione europea. Trattati. L'Europa in movimento. Raccolta di testi e documenti, Torino, Giappichelli, 2013.

Oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed with some questions to verify the actual knowledge of the study program.

The ability to apply the knowledge and the making judgement will be assessed discussing with the candidate about hypothetical cases that present issues relevant to EU policies treated by the course.

The communication skills will be assessed by evaluating the mastery of the discipline technical language.

Learning skills will be assessed by a cross evaluation of the answers given by the candidate during the oral exam.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PITEA CESARE</b>	<b>Matricola: 006439</b>
Docente	<b>PITEA CESARE, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>00230 - DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>IUS/13</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano.

### Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dei fondamenti teorici, del funzionamento e dei limiti del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione di insieme delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e dalla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio con la discussione critica delle questioni più controverse.

Il corso si articola in una parte generale, dedicata alle questioni generali del diritto internazionale pubblico, e in una parte speciale, dedicata all'uso della forza.

Nella PARTE GENERALE, dopo un inquadramento generale della nozione di diritto internazionale pubblico e della sua funzione nella dinamica delle relazioni internazionali, particolare attenzione verrà rivolta alle modalità di organizzazione della comunità internazionale e al funzionamento del suo diritto, affrontando le seguenti questioni:

- Chi sono i soggetti e gli attori del diritto internazionale? Stati, organizzazioni internazionali, individui e altri.
- Come avviene la formazione del diritto internazionale? Consuetudine, trattati, principi generali del diritto e soft-law. La codificazione del diritto internazionale generale. Le norme di diritto imperativo.
- Quali sono i principi fondamentali del diritto internazionale? La sovranità territoriale e i suoi limiti.
- Qual è il ruolo del diritto interno nell'attuazione del diritto

internazionale? Monismo e dualismo. Procedimenti di adattamento e gerarchia tra diritto internazionale e diritto interno nell'ordinamento italiano.

- Come reagisce il diritto internazionale alla violazione delle proprie norme? La responsabilità internazionale per fatto illecito. La soluzione delle controversie internazionali

Nella PARTE SPECIALE si tratterà del divieto di uso della forza da parte degli Stati, con riferimento alle norme e alla prassi, con riferimento alle seguenti questioni:

- Come si è sviluppato il principio di divieto di uso della forza?

- Come è stato concepito e come si è trasformato il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite?

- In quali casi gli Stati possono ricorrere unilateralmente alla forza? I limiti alla legittima difesa e la questione dell'intervento umanitario.

## Testi di riferimento

PARTE GENERALE:

B. CONFORTI, Diritto internazionale, IX ed., Ed. Scientifica, Napoli, 2010, con esclusione dei par. 17 (pp. 168-179) e 41 (pp. 354-369)

PARTE SPECIALE:

A. CASSESE e P. GAETA, Le sfide attuali del diritto internazionale, Il Mulino, Bologna, 2008, limitatamente al Capitolo I (pp.15-47)

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di presentare una visione di insieme del funzionamento e dei principi fondamentali del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità:

- di conoscere e valutare criticamente i principi e le regole generali che caratterizzano la regolamentazione giuridica delle relazioni tra gli Stati e tra questi e gli altri attori internazionali;

- di conoscere in modo approfondito e valutare criticamente i principi, le regole e la prassi in materia di uso della forza;

- di cogliere le principali tendenze evolutive del diritto internazionale;

- di approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia;

- di applicare a casi concreti le conoscenze acquisite; e

- di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

## Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e momenti seminariali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e dalla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio con la discussione critica delle questioni più controverse.

## Altre informazioni

materiali didattici disponibili su  
<http://giurisprudenza.unipr.it/it/cesarepitea>

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, previo superamento di un test di preselezione con domande a risposta multipla.

Il test e l'esame orale si terranno nella medesima giornata.

Il test di preselezione ha l'obiettivo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione e applicazione pratica di base. Il test sarà composto di dieci domande a risposta multipla di cui otto vertenti su nozioni e concetti fondamentali oggetto del corso e due vertenti sulla loro applicazione a casi concreti. Ogni risposta corretta determina l'attribuzione di 3 punti e ogni risposta errata una penalizzazione di punti 1. Le risposte non fornite non attribuiscono punteggio. Il test si intenderà superato con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale si articolerà su almeno due domande, una sulla parte generale e una sulla parte speciale, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel

chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;  
- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenze e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.



## Testi in inglese

Italian.

The course focuses on the theoretical foundations, on the functioning and on the limits of public international law (PIL). It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues. The theoretical approach will be accompanied by punctual references to international practice and case-law, the examination of case-studies and the critical discussion of the most controversial issues.

The course is divided in two modules, one dealing with general issues of public international law (general module) and one focusing on the specific issue of the use of force (specific module).

In the GENERAL MODULE, after having defined PIL and framed its function in the dynamics of international relations, a special attention will be paid to the organization of the international community and to the functioning of its legal system. The following issues will be tackled:

- Who are the subjects and actors of PIL? States, International Organizations, individuals, and others.
- How is PIL made? Custom, treaties, general principles of law, and soft law. Codification of general international law. Peremptory norms.
- What are the fundamental principles of public international law? States' territorial sovereignty and its limits.
- What is the role of domestic law in the implementation of PIL? Monism and dualism. Techniques of implementation and hierarchy between international and domestic norms in Italy.
- How does international law react to breaches of its norms? International responsibility for wrongful acts. The settlement of international disputes.

The SPECIAL MODULE will deal with the prohibition of the use of force by States, in both legal texts and practice, focusing on the following questions:

- How and when the prohibition of the use of force emerged in PIL?
- How was the U.N. collective security system designed and how has it been applied in practice?
- When States may unilaterally use force? The limits of self-defense and the question of humanitarian intervention.

GENERAL MODULE:

B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, IX ed., Ed. Scientifica, Napoli, 2010, except paras 17 (pp. 168-179) e 41 (pp. 354-369).

SPECIAL MODULE:

A. CASSESE and P. GAETA, *Le sfide attuali del diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna, 2008, only Chapter I (pp.15-47).

The course aims to present a panorama of the functioning and the general principles of PIL. It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues.

At the end of the course, students are expected to be able:

- to know and to critically assess the general principles and norms that govern the relations between States, as well as the latter's interactions with other international actors;

- to know and to critically assess the principles, the norms and the international practice relating to the use of force by States;
- to understand the main trends of development of PIL;
- to deepen in autonomy the study of the subject;
- to apply the knowledge thus acquired to practical cases; and
- to develop international legal arguments using a correct terminology and adequate reasoning.

The course will include taught classes and seminars. The theoretical approach will be integrated with punctual references to international practice and case-law, with the examination of case-studies and a critical discussion of most controversial issues.

Oral examination, only for those students passing a multiple choices test. The test and the oral examination will take place in the same day. The test aims at ascertaining the basic knowledge of the subject and the understanding and practical application of its main features. The test will include ten multiple choice questions,. Of which: eight concerning fundamental notions and concepts and two relating to the latter's application to practical cases. Each correct answer will give three points (3) and each wrong answers will result in a penalty of one point (-1). Blank questions do not give points or penalties. The test will be passed by those candidates summing up at least 18 point (18/30). The oral examination will include at least two questions, one on the general module and one on the special module, with the aim of ascertaining:

- communication skills, through the evaluation of the candidate's ability to organize coherently the argument, to give satisfying definitions, to use a correct legal language, and to elucidate the meaning of specific expressions or concepts;
- learning skills, through a further assessment of the knowledge and understanding of the course contents, as well as of their application to practical cases.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

---

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002896 - DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Viene inquadrata la disciplina fiscale del diritto dell'UE, con particolare riferimento all'IVA.
<b>Testi di riferimento</b>	V. Uckmar - G. Corasaniti - P. De Capitani di Vimercate - C. Corrado Oliva, Manuale di Diritto Tributario Internazionale, seconda edizione, Cedam, Padova, 2012, Introduzione (da p. XXI a p. XXXII), capitoli 1 (sezione I - II - III; da p. 3 a p. 43), 2 (introduzione e sezione I, da p. 45 a p. 70), 3 (sezione I - II - III; da p. 123 a p. 226), 5 (sezione I - II; da p. 399 a p. 426).
<b>Obiettivi formativi</b>	La conoscenza dei profili istituzionali del diritto dell'UE in materia fiscale. Inoltre, il corso si propone di approfondire gli elementi essenziali in materia di doppia imposizione e di modello OCSE.
<b>Metodi didattici</b>	Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali. Saranno organizzati seminari sulla più recente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame si svolgerà in forma orale. Consisterà in quattro domande sull'intero programma.



## Testi in inglese

	Italian
	The EU tax law will be analysed in depth, in particular with reference to the V.A.T.
	V. Uckmar - G. Corasaniti - P. De Capitani di Vimercate - C. Corrado Oliva, Manuale di Diritto Tributario Internazionale, Cedam, Padova, 2012, Introduction (from p. XXI to p. XXXII), chapters 1 (sections I - II - III; from p. 3 to p. 43), 2 (introduction and section I, from p. 45 to p. 70), 3 (sections I - II - III; from p. 123 to p. 226), 5 (sections I - II; from p. 399 to p. 426).
	The knowledge of the main issues of the EU tax law. In addition, the purpose is to investigate about the topics relating to the double taxation and the OECD model convention.
	All the program will be analysed during the lessons. Some seminars about the ECJ case-law will be organized.
	The examination will be oral. Four questions will be made about the overall programme.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MOSCONI FRANCO** **Matricola: 006123**

---

Docente **MOSCONI FRANCO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **03385 - ECONOMIA APPLICATA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Perché nelle nostre economie avanzate convivono piccole e medie imprese (PMI) con grandi imprese e multinazionali? Il corso si propone di gettare luce su questa domanda illustrando, in primo luogo, i principi fondamentali dell'Economia industriale (EI) che sono fondamentali per comprendere la «struttura dei mercati» (ad es., economie di scala, barriere all'entrata, integrazione verticale e concentrazione dei mercati). Le conoscenze fornite riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) della «Scuola di Harvard» e le sue successive evoluzioni: la «Nuova EI» nata col lavoro di A. Jacquemin («meccanismi di mercato vs comportamenti strategici») e portata avanti, fra gli altri, da J. Sutton (teoria dei «sunk cost»). In secondo luogo, il corso si soffermerà sulle politiche pubbliche, e in particolare sui loro effetti su S-C-P. Ci si soffermerà sulle politiche per la tutela della concorrenza (Antitrust), nonché sulla Nuova Politica industriale, viste in una prospettiva europea.

### **Testi di riferimento**

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Organizzazione Industriale, III<sup>^</sup> ed., Edizione italiana a cura di M. Beccarello e F. Mosconi, Milano, McGraw-Hill Italia, 2013 (or the English edition: Modern Industrial Organization, 4th ed.). Sulla homepage del docente verranno resi disponibili una serie di «Materiali didattici» per l'approfondimento di alcuni temi già trattati dal manuale (<http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137>)

### **Obiettivi formativi**

Le Conoscenze e la Capacità di comprendere (I Descrittore di Dublino) riguardano essenzialmente la rivisitazione della più classica delle questioni di EI, vale a dire la relazione fra «dimensione» e «concentrazione» di mercato. La frequenza alle lezioni e lo studio di questo insegnamento offrirà quindi agli studenti questa Competenza (II

Descrittore di Dublino): padroneggiare gli strumenti metodologici necessari per l'analisi dei settori industriali, col Mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento. Tenendo conto dei III, IV e V Descrittori di Dublino, l'insegnamento ha altresì come obiettivo il conseguimento di Autonomia di giudizio (comprendere come possono mutare le strategie delle imprese tenendo conto della globalizzazione e della nuova rivoluzione industriale), Capacità comunicative (saper comunicare con i manager e con decisori politici) e, infine, Capacità di apprendimento (saper condurre rigorose analisi empiriche sia su settori industriali che su raggruppamenti di imprese, come ad es. distretti industriali e cluster).

## Prerequisiti

Una buona conoscenza della Microeconomia.

## Metodi didattici

Nelle lezioni frontali verranno illustrati i contenuti del manuale (si vedano, più sopra, i "Testi di riferimento"), di cui il docente è uno dei due curatori dell'Edizione italiana. Esso si articola in 15 capitoli e, in ognuno di essi, all'illustrazione della teoria economica si accompagna la presentazione di numerosi case-study. Inoltre, alle lezioni frontali si accompagnerà un ciclo di esercitazioni condotto dal docente in prima persona e volto ad approfondire la conoscenza delle realtà industriali emiliana, italiana ed europea. Infine, alcuni seminari con rappresentanti del mondo economico (dirigenti d'impresa e/o ricercatori di Uffici studi) completeranno il programma.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto.

Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti teorici ben identificabili nei capitoli del manuale) valutate fino a 10 punti ciascuna.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con la richiesta di commentare brevemente una tabella e/o un grafico, richiesta valutata fino a 3 punti.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate con la richiesta di discutere un case-study su settori industriali e imprese fra quelli presentati nel libro di testo e/o nei materiali didattici (homepage del docente), richiesta valutata fino a 7 punti.



## Testi in inglese

Italian

Why in our advanced economies do small and medium-sized enterprises (SMEs) coexist with big corporations and multinationals? The main purpose of this Course is to shed light on this issue. First of all, the fundamental principles of Industrial Organization (IO) will be explained in order to better understand "market structures" (e.g., economies of scale, barriers to entry, vertical integration, and market concentration). The subject matter runs from the traditional "Harvard School" IO paradigm (Structure-Conduct-Performance, S-C-P) into the "New" IO: market forces and strategic behaviour (A. Jacquemin) and its evolution into the "sunk costs theory" (J. Sutton). Secondly, the Course will focus on public policies, and in particular on their effects on S-C-P. In so doing, both Competition policy (antitrust, etc.) and the New Industrial Policy will be analysed from a European perspective.

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Modern Industrial Organization, 4th edition, 2005 (Italian edition, Organizzazione Industriale, edited by M. Beccarello e F. Mosconi, III<sup>^</sup> Italian edition, Milan, McGraw-Hill Italia, 2013). A set of "Didactic Materials" will be made available on the personal homepage for further investigation of some of the topics covered in the textbook (<http://economia.unipr.it/docenti/home.asp?id=137>).

Knowledge and Understanding (Dublin Descriptor I, Capabilities to develop and skills learning outcomes expected) apply primarily to the revisiting of the most classic of all questions related to IO: the relationship between the “dimension” and the “concentration” of markets. Attendance at lessons and study of the materials presented will offer students the second qualification (Dublin Descriptor II, Capabilities to apply knowledge): mastering the necessary methodological instruments for analyzing industrial sectors, using the European Single Market as the natural point of reference. In consideration of Descriptors III, IV, and V, the course has the explicit goal of giving students the independence to form their own opinions (understanding how business strategies can change in reaction to globalization and the new industrial revolution), to develop their communication skills (learning how to communicate with corporate executives and policy-makers), and finally, to hone their learning skills (learning how to conduct rigorous empirical analyses both on the industrial sector and on groupings of enterprises, such as industrial districts and clusters).

A solid background in Microeconomics.

The lectures of this course will present the contents of the textbook (see the “Testi di riferimento” section above), the Italian edition of which was edited in part by the professor himself. The text is divided into 15 chapters, each of which uses numerous case-studies to illustrate particulars of economic theory. In addition to the lectures, the professor will personally conduct a series of practice sessions in which students can study in greater depth the reality of industry in Emilia, in Italy, and in Europe. Finally, the program will be rounded out by a series of seminars with representatives from the economic world (business executives and/or members of think-tanks).

Written exam.

Capabilities to develop and capabilities to apply knowledge will be evaluated through 2 essay questions (on theoretical arguments that are clearly covered in the textbook), for a maximum of 10 points each.

Communication skills using appropriate technical language will be evaluated through a brief commentary given about a table and/or graph, for a maximum of 3 points.

Independence of opinion and learning skills will be evaluated through the discussion of a case-study on the industrial sectors and enterprises presented in the textbook and/or in the Didactic Materials (on the personal homepage), for a maximum of 7 points.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

---

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
----------------------------	----------

### **Contenuti**

#### PARTE GENERALE

La parte generale dell'insegnamento considera elementi di analisi sia microeconomica (studio dei processi decisionali dei singoli attori economici, quali consumatori o imprese, e della loro interazione in particolari mercati) sia macroeconomica (studio dei fenomeni concernenti il sistema economico nel suo complesso).

Il programma di questa parte comprende i seguenti argomenti:

- una introduzione alla scienza economica;
- il principio del vantaggio comparato e le sue applicazioni;
- il funzionamento dei mercati economici, definendo e analizzando i concetti di domanda e offerta di mercato e introducendo il concetto di elasticità di domanda e offerta e le relative applicazioni;
- i concetti di surplus del consumatore, surplus del produttore ed efficienza del mercato;
- i concetti di esternalità, beni pubblici e risorse collettive;
- il comportamento delle imprese, riferendosi alle nozioni di funzione di produzione, di costo, di ricavo e di economie di scala;
- forme di mercato alternative, quali concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica;
- aspetti di contabilità nazionale (la misurazione del reddito di una nazione e le componenti del PIL);
- il concetto di crescita economica in relazione a quello di sviluppo economico e le determinanti della crescita; il risparmio e l'investimento; la disoccupazione;
- il ruolo della moneta e la dinamica dei prezzi (le funzioni della moneta, la domanda e l'offerta di moneta, l'inflazione e i costi a essa connessi);
- le fluttuazioni economiche di breve periodo (il moltiplicatore della

spesa, la domanda e l'offerta aggregata);  
- la recente crisi finanziaria.

#### PARTE SPECIALE

La parte speciale approfondisce i temi dell'economia del benessere.

### Testi di riferimento

Per la parte generale:

N.G. MANKIW M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, Quinta edizione (pp. 518).

Per la parte speciale:

Intervento pubblico, efficienza ed equità (dispensa disponibile presso il Dipartimento) (pp.28).

### Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni e i principi fondamentali dell'economia politica, considerando anche i principali avanzamenti che caratterizzano la frontiera di ricerca in questa disciplina. In particolare, l'insegnamento intende fornire allo studente le conoscenze fondamentali inerenti: le caratteristiche delle diverse forme di mercato, i fallimenti del mercato, il comportamento delle imprese, il vantaggio comparato, gli aspetti di contabilità nazionale, il tema della crescita economica, le funzioni della moneta e le fluttuazioni cicliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità dei mercati e a temi chiave in ottica macroeconomica, quali la disoccupazione, l'inflazione e le determinanti della crescita economica.

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.

Abilità comunicative

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti di economia politica trattati.

Capacità di apprendere

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico.

### Prerequisiti

Nessuno.

### Metodi didattici

Lezioni frontali.

### Altre informazioni

Per i frequentanti vengono tenute durante il corso esercitazioni scritte sostitutive della prova scritta dell'esame finale.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

PARTE GENERALE

Esame scritto e orale.

Prova scritta.

Le conoscenze e le capacità di comprensione verranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva conoscenza delle nozioni e dei principi trattati.

La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'

autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento. La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica. La prova orale, sull'intero programma, valuta eventuali lacune emerse nell'ambito della prova scritta.

#### PARTE SPECIALE

Integrazione (massimo 3 punti) scritta facoltativa che consiste in due domande vero/falso con motivazione della risposta e in una domanda aperta associata al commento di un grafico.



## Testi in inglese

Italian

#### GENERAL PART

The general part of the course will consider both a microeconomic approach (the analysis of the behavior of single economic agents, such as consumers and firms, and of their interactions in single markets) and a macroeconomic one (the analysis of variables and phenomena at an aggregate level).

The program of this part will focus on:

- an introduction to economics;
- the principle of comparative advantage;
- the functioning of the market, analyzing the concepts of demand and supply, and presenting the concept of elasticity of demand and supply and its applications;
- the concepts of consumers surplus, producer surplus and market efficiency;
- the concepts of externalities, public goods and common resources;
- firm's behavior and the notions of production functions, costs, revenues, and economies of scale;
- different types of market structures, such as perfect competition, monopoly, oligopoly and monopolistic competition
- components of GDP and its measurement;
- the concept of economic growth in relation to the concept of economic development and the determinants of economic growth; saving and investment; unemployment;
- money and prices (the meaning of money; the functions of money; money supply and demand; inflation and its costs);
- short-run economic fluctuations (spending multiplier, aggregate demand and aggregate supply);
- the recent financial crisis.

#### SPECIAL PART

The special part of the course will develop the themes of welfare economics.

With reference to the general part:

N.G. MANKIWI M.P. TAYLOR, *L'essenziale di economia*, Bologna, Zanichelli, 2012, Quinta edizione (pp. 518).

With reference to the special part

Intervento pubblico, efficienza ed equità (booklet available at the department) (pp. 28).

Knowledge and understanding The course aims to provide students with the basic concepts and principles of political economy, considering the major recent advances that have characterized the frontier areas of

research in economics. In particular, the course intends to provide students with fundamental knowledge related to: the characteristics of different types of market structures, the market failures, the behavior of firms, the principle of comparative advantage, the components and measurement of GDP, the notion of economic growth, the functions of money and the short-run economic fluctuations.

**Applying knowledge and understanding** The student will be able to maintain and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to problems and issues of various complexity in the economic sphere related to issues discussed in the course, such as market efficiency and equity and the key issues in a macroeconomic perspective, such as unemployment, inflation, and the determinants of economic growth.

**Making judgements** At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate, also through the collection of data and information from reliable sources.

**Communication skills** Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues of political economy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

**Learning skills** Student will develop a personal method of study and acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, more complex and thorough studies, particularly in respect to economic issues.

No.

Lectures.

For students who attend lectures written exercises which replace the final written exam are held during the course.

#### GENERAL PART

Written and oral exam.

Written test.

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

The oral test concerns all the issues of the course and fills any gaps which eventually emerge in the written test.

#### SPECIAL PART

Optional written test (max 3 points) consisting of two true-false questions with explanation of the answer and of an open question associated with a comment on a graph.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **AMBANELLI ALESSANDRA** **Matricola: 005885**

---

Docente **AMBANELLI ALESSANDRA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **00532 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### **Contenuti**

La prima parte del corso concerne: l'ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione delle norme giuridiche, il rapporto giuridico. La seconda parte del corso riguarda: i soggetti (le persone fisiche, gli enti) diritti della personalità, il diritto di famiglia e delle successioni. La terza parte del corso è incentrata sui beni, diritti reali e possesso. La quarta parte del corso verte sulle vicende e le fonti del rapporto obbligatorio, il contratto in generale, i contratti tipici, Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali e la responsabilità civile. L'ultima parte riguarda la tutela dei diritti

### **Testi di riferimento**

E' necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato Si consiglio:  
AAVV Lineamenti di diritto privato, a cura di M.Bessone, Giappichelli, Torino, ult.ed.  
Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti relativi alle parti in programma proposti in :  
G.Bonilini, Quesiti di diritto privato, Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, ult. ed.  
E' necessario un codice civile aggiornato.

### **Obiettivi formativi**

Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema giuridico privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni sui suoi istituti. Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici.

<b>Metodi didattici</b>	Il corso sarà tenuto con lezioni frontali orali per la durata di 54 ore; al fine di consentire una maggiore conoscenza sono previsti approfondimenti in aula che si attueranno con l'analisi di alcune sentenze
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Lo svolgimento della verifica finale consiste nella risposta orale a minimo tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni nonché la sua capacità di applicare tali conoscenze a fattispecie concrete. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



## Testi in inglese

	Italian
	<p>General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.</p> <p>Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action. Family law.</p> <p>Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.</p> <p>Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.</p> <p>Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.</p> <p>Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.</p> <p>Topics in the law of corporations.</p> <p>Time limitation and estoppel.</p> <p>Registration of legal acts.).</p>
	Bessone, Lineamenti di diritto privato, Giappichelli, Torino, most recent edition. Civil codemost recent edition
	The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law.
	The course will be based on oral lectures.
	oral exam. The oral exam may be preceded by a written test, according to modes which will be specified in the bulletin board of the Private Law Section of the Law Department.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

---

Docente **VALENTI VERONICA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **01977 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad

oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.

## Testi di riferimento

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ult. ed.;  
Per la preparazione dell'esame, è necessaria una conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

## Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico italiano;
- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Metodi didattici

Il corso sarà articolato in lezioni frontali.

Si terranno anche seminari dedicati allo studio della tutela multilivello di alcuni diritti fondamentali nonché all'analisi giuridica delle vicende relative all'esperienza democratica del nostro Paese.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale, durante la quale le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.



## Testi in inglese

Italian

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic

in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ult. ed.;

For the exam preparation, the student needs a good knowledge of the legislative acts. In this regard, it is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter .

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with appropriate juridical language and arguments.

No.

The course will consist of frontal lessons. During the course, there will also be seminars dedicated to the study of multi-level protection of the fundamental rights as well as to the juridical analysis of the events relating to the Italian democratic experience.

The exam consists of an oral test.

During the exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course. The applying knowledges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts. Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PINESCHI LAURA</b>	<b>Matricola: 004300</b>
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1002880 - LINGUA FRANCESE B1 - IDONEITA'</b>	
Corso di studio:	<b>3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>5</b>	
Settore:	<b>L-LIN/04</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Francese
<b>Contenuti</b>	Il corso sviluppa l'abilità di comprensione scritta e orale del francese come seconda lingua europea.
<b>Testi di riferimento</b>	Fabienne Winkler, Toujours tout droit, ed. Azzali, 2004, ed. Azzali. Materiale di ricerca individuale concordato durante il corso, come articoli o saggi socio-politici.
<b>Obiettivi formativi</b>	Nel rispetto dei parametri contenuti nel Quadro comune europeo di riferimento del Consiglio d'Europa, il corso persegue l'obiettivo di portare lo studente a un livello B1 di comunicazione in lingua francese.
<b>Metodi didattici</b>	Le attività si avvarranno dell'ausilio delle nuove tecnologie con collegamento a Internet per lezioni ed esercitazioni.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame consiste in una prova di comprensione scritta e in una prova d'ascolto così articolate: 1. Comprensione scritta: Comprensione di testi autentici. Accertamento: domande e risposte (questionario a scelte multiple). 2. Ascolto: Comprensione di documenti autentici di 2 minuti, più o meno, di durata, come ad esempio comunicazioni, avvisi, dialoghi, conferenze. Accertamento: domande e risposte (questionario a scelte multiple).



## Testi in inglese

	French
--	--------

---

	This course focuses on written and oral comprehension in French as a second language.
	Fabienne Winkler, <i>Toujours tout droit</i> , ed. Azzali, 200' Specific research material for the course such as socio-political essays and articles.
	Following the European Framework requirements, this course will bring the student to a B1 level in standard communication in French as a second language.
	Authentic web material will always be used in class.
	Final test 1. Written comprehension of authentic material on the basis of a multiple choice test. 2. Oral comprehension of authentic material 2 minutes long, such as dialogues, radio announcements, conferences etc. Multiple choice test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

---

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **03568 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano.

### Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dell'azione economica pubblica e si articola in quattro parti principali.

La prima considera l'analisi relativa alla definizione di criteri od obiettivi della politica economica. In questa parte si trattano i seguenti temi: preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia, funzioni del benessere e ottimo sociale; preferenze sociali e istituzioni (stato e mercato); fallimenti del mercato: aspetti microeconomici e macroeconomici.

La seconda parte introduce alcuni elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica. In questa parte del corso si trattano: il modello keynesiano semplice, il modello IS-LM, il modello AS-AD, modelli a economie aperte e si introduce l'idea di approccio a più livelli.

La terza parte del corso tratta della politica monetaria, della politica fiscale e di problemi di politica microeconomica.

L'ultima parte analizza il processo di integrazione europea, con un focus sulla teoria delle aree valutarie ottimali, discutendo costi e benefici di una valuta comune.

### Testi di riferimento

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, solo le seguenti parti: capitoli 1,2,3,4,5,6,7 e primi tre paragrafi del capitolo 8.

V. VALLI, A. GEUNA e R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, solo i seguenti capitoli: 1,2,3,4,5,6,11,12,13, 14 e 17.

N.G. MANKIW e M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, solo il capitolo 29.

<b>Obiettivi formativi</b>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> L'insegnamento si propone di fornire allo studente i principi fondamentali della politica economica. In particolare, l'insegnamento intende trasmettere allo studente le conoscenze fondamentali riguardanti: la logica della politica economica; preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia e funzioni del benessere sociale; preferenze sociali e istituzioni; fallimenti del mercato; elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica; interventi di politica monetaria e fiscale; principali problemi di politica microeconomica.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Lo studente dovrà essere in grado di discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti temi di politica economica, con riferimento, ad esempio, alla logica della politica economica o all'efficacia di politiche economiche alternative alla luce di modelli teorici diversi.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di analizzare criticamente i principali fatti al centro del dibattito di politica economica nazionale e internazionale, interpretandone la logica e valutandone le possibili conseguenze alla luce degli approcci e dei modelli studiati.</p> <p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente dovrà essere in grado di comunicare con un linguaggio adeguato e in modo efficace a diversi interlocutori le proprie riflessioni riguardo ad azioni e proposte alternative di politica economica esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.</p> <p><b>Capacità di apprendere</b> Lo studente dovrà acquisire la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo l'analisi e la comprensione della logica alla base di possibili proposte e azioni di politica economica e dei loro potenziali</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali.
<b>Altre informazioni</b>	Ulteriori indicazioni sulle letture potranno essere comunicate agli studenti dal docente durante il corso e reperibili online.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame scritto.</p> <p>La conoscenza dei temi trattati verrà accertata con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti) che prevedono una risposta sintetica e specificamente mirata a verificare l'effettiva comprensione delle nozioni e dei temi trattati.</p> <p>La capacità di comunicare, la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni e riflessioni appropriate e l'autonomia di giudizio saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 10 punti), strutturate su più punti, che richiedono l'articolazione di un discorso che metta a sistema in modo coerente e logico diverse nozioni acquisite durante l'insegnamento.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione trasversale rispetto alle risposte fornite alle diverse domande di verifica.</p>



**Testi in inglese**

Italian.

The subject of the course is the analysis of the economic action of the public sector. The course is divided into four main parts.

The first part considers the definition of criteria or objectives of economic policy. This part focuses on the following topics: individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice, social welfare functions and social optimum; social preferences and institutions (state and market); market failures: micro and macroeconomic aspects.

The second part introduces some fundamental elements of macroeconomics in order to analyze the economic policy at a macro level. This part analyzes: the simple keynesian model, the IS-LM model, the AD-AS model, models in open economies, the idea of multi-level approach.

The third part considers the monetary policy, the fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.

The last part of the course analyzes the European integration, focusing on the theory of the Optimum Currency Area, evaluating costs and benefits of a common currency.

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, chapters 1,2,3,4,5,6,7 and sections 1-3 of chapter 8.

V. VALLI, A. GEUNA and R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, only chapters: 1,2,3,4,5, 6, 11,12,13, 14, and 17.

N.G. MANKIW and M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, only chapter 29.

#### Knowledge and understanding

The course aims to provide students with the basic concepts and principles of economic policy. In particular, the course intends to provide students with fundamental knowledge related to: the "logic" of economic policy; individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice and social welfare functions; social preferences and institutions; market failures; fundamental elements of macroeconomics; monetary policy, fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.

#### Applying knowledge and understanding

The student will be able to maintain and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to economic policy issues, such as the logic of economic policy or the efficiency of diverse economic policies on the basis of different theoretical models.

#### Making judgements

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate of economic policy, by evaluating their logic and effects in the light of the different approaches and theoretical models analyzed.

#### Communication skills

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues of economic policy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

#### Learning skills

Student will acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, the analysis and the understanding of the logic behind alternative economic policies and of their potential effects.

No.

Lectures.

Further information on the readings may be indicated during the course and reported online.

Written exam.

The knowledge and understanding will be assessed with two open questions (each worth 5 points), which ask a short answer that is specifically aimed at verifying the knowledge of the concepts and principles discussed in the course.

The communication skills, the ability to apply the acquired knowledge through appropriate arguments and reflections and the autonomy of judgment will be assessed with two open questions (each worth 10 points), structured on several points which require the articulation of a discourse which integrates different notions acquired during the course in a coherent and logical way.

Learning skills will be assessed on the basis of an assessment across the various answers to the different questions of the exam.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MORINI MARA** **Matricola: 006824**

---

Docente **MORINI MARA, 10 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **00895 - SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **10**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano.

### Contenuti

Parte generale

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti concettuali e metodologici per la comprensione e interpretazione dei fenomeni politici con particolare attenzione al funzionamento e all'evoluzione delle istituzioni politiche nelle democrazie contemporanee. Il corso intende, altresì, fornire le nozioni fondamentali della disciplina che consentano di valutare criticamente l'informazione politica con metodo scientifico.

Nella prima parte del corso verranno spiegate le più rilevanti teorie della scienza politica relative alle seguenti tematiche: 1) natura ed evoluzione della scienza politica; 2) metodi di analisi; 3) partecipazione politica; 4) gruppi e movimenti; 5) elezioni e sistemi elettorali; 6) partiti e sistemi di partito; 7) parlamenti e rappresentanza; 8) governi; 9) politiche pubbliche; 10) regimi democratici e non democratici; 11) Unione europea. Nella seconda parte verranno approfonditi alcuni aspetti relativi alle caratteristiche e al funzionamento di alcune democrazie contemporanee, alle vicende del sistema politico italiano (1991-2012), ai processi di democratizzazione e al metodo delle primarie in prospettiva comparata.

### Testi di riferimento

GRILLI DI CORTONA P., LANZA O., PISCIOTTA B., (2012), Capire la politica. Una prospettiva comparata, Bologna, il Mulino.  
PASQUINO G., (2007), Sistemi politici comparati. Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Stati Uniti, Bologna, Bononia University Press.

Materiali forniti dal docente.

<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione  Il corso mira a fornire i principi fondamentali, i paradigmi di ricerca e la metodologia della scienza politica, applicabili all'analisi empirica dei fenomeni politici, con particolare riferimento alla dimensione comparata dei sistemi e attori politici.  Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare capacità autonoma di elaborazione delle teorie e analisi valutativa degli avvenimenti politici.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione  Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili effetti dell'applicazione delle teorie a casi specifici.</p> <p>Autonomia di giudizio  Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti politici nazionali ed internazionali, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.</p> <p>Abilità comunicative  Lo studente dovrà essere dimostrato capacità oratoria e analitica, argomentando con chiarezza le teorie e i temi affrontati durante il corso.</p> <p>Capacità di apprendere  Lo studente dovrà aver maturato la capacità di approcciarsi in modo il più possibile autonomo a studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento delle tecniche di ricerca e di analisi acquisite durante il corso.</p>
<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali ed esercitazioni di metodologia.
<b>Altre informazioni</b>	La frequenza alle lezioni facilita la comprensione degli argomenti presenti nei testi d'esame, nonché del lessico, del funzionamento e della trasformazione dei sistemi politici a livello comparato. Nel corso delle lezioni verranno forniti materiali di supporto alla didattica e informazioni bibliografiche integrative per chi fosse interessato ad approfondire alcuni specifici argomenti della disciplina. Si consiglia, infine, la lettura dei quotidiani da cui trarre buoni esempi di applicazione empirica delle teorie, dei modelli e degli approcci presentati durante il corso.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>L'esame comprende una prova orale, volta a comprendere le conoscenze acquisite attraverso 4 domande che richiedono risposte adeguatamente argomentate (ciascuna del valore di 2,5 punti) sulla parte generale del corso.</p> <p>La capacità di comunicare e la capacità di applicare la conoscenza acquisita attraverso argomentazioni logiche saranno accertate con due domande aperte (ciascuna del valore di 5 punti), che consentano di verificare la logica e un sapere scientifico applicato.</p> <p>L'autonomia di giudizio verrà valutata sulla base di una domanda (valutazione 4 punti), volta ad individuare le capacità analitiche nello studio di un caso (effetti dei sistemi elettorali sui sistemi partitici, analisi delle istituzioni politiche) e possibili scenari di evoluzione del fenomeno.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata sulla base di una valutazione complessiva degli argomenti, dell'esposizione e del ragionamento logico, espresso dallo studente.</p>



**Testi in inglese**

	Italian.
	<p>The course aims to offer a general overview of the main theories, paradigms and methodological tools for the analysis and explanation of political events, with a particular reference to contemporary democracies. In the first part, some topics will be developed: 1) origins and development of political science; 2) methodology; 3) political participation; 4) groups and movements; 5) elections and electoral systems; 6) parties and party systems; 7) parliaments and political representati; 8) governments; 9) public policies; 10) democratic and non democratic regimes; 11) European Union.</p> <p>In the second part some specific topics will be analyzed concerning the functioning of some political systems such as France, USA, Germany, Spain and Italy; the processes of democratization in the world and primaries in comparative perspective.</p>
	<p>GRILLI DI CORTONA P., LANZA O., PISCIOTTA B., (2012), Capire la politica. Una prospettiva comparata, Bologna, il Mulino.  PASQUINO G., (2007), Sistemi politici comparati. Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Stati Uniti, Bologna, Bononia University Press.</p> <p>List of books provided.</p>
	<p><b>Knowledge and comprehension</b>  To get paradigms, theories and methodological tools to analyze political events and actors in a comparative perspective.</p> <p><b>Ability to apply knowledge and comprehension</b>  The student might be able to explain theories, effects, theoretical and empirical analysis to political events and actors.</p> <p><b>Autonomy</b>  At the end of the course the student will be able to explain and scientifically criticize the main political events in the world, using data base and scientific sources.</p> <p><b>Communicative skilling</b>  The student will be able to defend his/her theories using applied methods of research.</p> <p><b>Knowledge</b>  The student will be able to show the level of theoretical autonomy in the analysis of political events.</p>
	No.
	Face to face, methodological tools.
	It is strong recommended to attend courses in order to better understand how to study and apply political theories and methods.
	Speaking: ability to answer to some questions concerning the general topics of political sciences (2,5 marks each question) and two specific cases (5 marks each).

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SABATINI LUCA** **Matricola: 100770**

---

Docente **SABATINI LUCA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002848 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **SPS/09**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Contenuti**

Il corso si articola in due parti sebbene sia chiara una continuità lungo la quale si muove tutto il corso. L'attuale crisi verrà affrontata nelle sue varie sfaccettature, approfondendo i suoi riflessi in campo economico, sociale e, non meno importante, sul mercato del lavoro.

**Testi di riferimento**

Per la prima parte (sociologia dei processi economici):  
Alan Touraine, Dopo la crisi. Una nuova società possibile, Armando editore, 2012  
Vanni Codeluppi, Ipermondo. Dieci chiavi per capire il presente, Laterza, 2012

Per la seconda parte (sociologia del lavoro)  
Emilio Reyneri, Francesca Pintaldi, Dieci domande su un mercato del lavoro in crisi, Il Mulino, 2013  
Enrico Moretti, La nuova geografia del lavoro, Mondadori, 2013

**Obiettivi formativi**

Fornire allo studente la capacità di riconoscere i processi trasformativi fondamentali che hanno caratterizzato il mondo negli ultimi dieci anni.

**Prerequisiti**

Nessuno.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali e seminari interattivi, anche con l'ausilio di esperti esterni.

---

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame comprende una prova scritta con alcune domande aperte. Gli studenti che hanno frequentato il corso negli anni passati con un diverso programma, sono invitati a prendere contatto con il docente.



## Testi in inglese

	Italian
	The course is divided in two parts even there is a continuum along which we moves throughout the course. The current crisis will be studied in its various facets, deepening its repercussions in economy, society and in the labor market.
	First Part: Alan Touraine, Dopo la crisi. Una nuova società possibile, Armando editore, 2012 Vanni Codeluppi, Ipermondo. Dieci chiavi per capire il presente, Laterza, 2012  Second part: Emilio Reyneri, Francesca Pintaldi, Dieci domande su un mercato del lavoro in crisi, Il Mulino, 2013 Enrico Moretti, La nuova geografia del lavoro, Mondadori, 2013
	Provide the student the ability to recognize the fundamental transformative processes that have characterized the world in the last decade .
	None
	Lectures and interactive workshops, also with the help of external experts.
	The exam consists of a written exam with open questions . Students who have attended the course in the past with a different program , are invited to contact the teacher.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PADOVANI GIUSEPPE** **Matricola: 001684**

---

Docente **PADOVANI GIUSEPPE, 10 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **12997 - SOCIOLOGIA GENERALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **10**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Titolo del corso: Sull'azione sociale.

#### Argomenti

Il Corso è suddiviso in due parti. La prima istituzionale volta a ricostruire il sorgere e il diffondersi della sociologia quale scienza riflessiva dell'età moderna. Si deve ai classici il senso e l'orientamento di questa nuova disciplina che darà una svolta alle scienze umane. In particolare saranno trattate alcune problematiche connesse all'oggetto e alla metodologia in sociologia.

La seconda parte vuole ricostruire le linee interpretative e i quadri teorici che guidano a partire da M. Weber le diverse concezioni dell'azione sociale, ad esempio in T.Parsons, J. Habermas, R. Boudon ecc. mettendo in rilievo le diverse proposte analitiche circa il nodo sistema/struttura e relazione.

### Testi di riferimento

La bibliografia relativa al Corso sarà data durante le lezioni.

In modo orientativo è consigliata la lettura di

- F. Crespi, Il pensiero sociologico, Il Mulino

### Obiettivi formativi

Il corso vuole fornire allo studente le nozioni e i concetti fondamentali della sociologia.

In particolare il corso intende mostrare allo studente come la formulazione dei modelli di analisi delle relazioni sociali diano luogo alla costruzione di diversi approcci sociologici alla 'realtà sociale'.

Questo obiettivo sarà conseguito in particolare con la lettura di brevi saggi di sociologia. Gli studenti potranno in questo modo applicare le conoscenze acquisite e sviluppare interpretazioni personali.

<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Scritto/orale. La prova orale verterà soprattutto a verificare la padronanza della disciplina attraverso la discussione del saggio di sociologia scelto dallo studente tra quelli proposti. La prova scritta consisterà in un insieme di domande volte a cogliere la padronanza dei concetti e le capacità di sintesi e di analisi degli studenti.



## Testi in inglese

	Italian
	Title: On Social Action  Course Topics The course is divided into two parts. The first part is institutional and wants to rebuild the rise and spread of sociology as a science reflective of the modern age. The direction and orientation of this new discipline that will give a twist to the human sciences are given by classical authors. In particular, the course will address some of issues related to the subject and methodology in sociology. The second part aims to reconstruct the lines of interpretation and frameworks theoretical that guide - as low as M. Weber - the different conceptions of the social action - for example in T. Parsons, J. Habermas and R. Boudon - highlighting the different theoretical proposals on the relation between social structure and relationship.
	The bibliography concerning the course will be given during the lectures. Is recommended reading: F. Crespi, Il pensiero sociologico, Il Mulino
	The course aims to provide students with the notions and the basic concepts of sociology. Specifically the course aims to show the student how the formulation of models for the analysis of social relations give rise to the construction of various sociological approaches to the social reality. This will be achieved in particular with the reading of short essays in sociology. Students will thus apply their knowledge and develop personal interpretations.
	No.
	Lectures.
	Oral test. The oral test will focus in particular to verify the mastery of the discipline through the discussion of a classic text in sociology chosen by the student from those proposed. Written examination. The written test will consist of a set of questions designed to grasp the mastery of concepts and skills of synthesis and analysis of the students.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>ANTONETTI NICOLA</b>	<b>Matricola: 001039</b>
Docente	<b>ANTONETTI NICOLA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2014/2015</b>	
Insegnamento:	<b>1003810 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE</b>	
Corso di studio:	<b>3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>SPS/02</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il Corso sarà dedicato all'evolversi dei principali concetti che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico dall'antichità all'epoca moderna, attraverso lo studio del pensiero degli autori più significativi.
<b>Testi di riferimento</b>	M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Genova, ECIG, 2002 i capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 31, 32.
<b>Obiettivi formativi</b>	Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire allo studente di raggiungere una conoscenza critica e approfondita dell'origine e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale antico e moderno. - Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) L'insegnamento consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati - Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) Lo studio dell'intera tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali attuali e passati - Autonomia di giudizio (making judgements) A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, dovrebbero aver maturato la capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi

autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (communication skills)

A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (learning skills)

L'impegno sul piano teorico e disciplinare dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto con domande aperte sui principali argomenti in programma. Possibilità di sostenere l'esame orale.

## Programma esteso

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo; politica e bene comune in S. Tommaso; Machiavelli; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità e libertà in Hobbes; il pensiero di Locke; Costituzione, poteri e libertà in Montesquieu; libertà e uguaglianza in Rousseau; David Hume; la rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; la dottrina comunista di Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill.



## Testi in inglese

Italian

The course will focus on an analysis of the origin and development of the main concepts in the ancient and modern Western political thought, by the study of the most significant authors.

M. D'Addio, Storia delle dottrine politiche, Genova, ECIG, 2002, the chapters:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 31, 32.

Acquire a deep knowledge of the origins and the historical development of the western political thought both in ancient and modern times

- This class will help the students to understand the main themes and authors of the western political thought in relation to the historical contexts.

- Pupils are expected to be able to analyze and interpret past and present national and international political scenarios.

- Students are supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors and their political thoughts.

- By analyzing the main authors' thoughts, students will be able to elaborate clearly and correctly synthetic ideas on the main questions related to modern and contemporary politics.

Frontal lessons

Written exam with open-ended questions on the main arguments. It's possible to take oral examination.

The origins of the political thought in the ancient Greece; the political thought of the main greek authors: Socrate, Platone, Aristotele; political thought and right in the roman republic; the roman thought: Polibio and Cicerone; the coming of Christianity; politics and common-wealth in S. Tommaso; Machiavelli; State and sovereignty: Bodin; State of nature, civil society, authority and liberty in Hobbes; Locke's political thought; Constitution, powers and liberty in Montesquieu; liberty and equality in Rousseau; David Hume; the American Revolution and "the Federalist"; representation, parties and revolution in Burke; Kant's political thought; the liberalism: Constant; democracy and liberty in Tocqueville; the communist doctrine of Marx, liberty and representation in Stuart Mill.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BALDASSARI MARCO** **Matricola: 010804**

---

Docente **BALDASSARI MARCO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002850 - STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE EUROPEE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2012**

CFU: **9**

Settore: **SPS/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Nella prima parte del corso verranno analizzate le principali forme di rappresentazione politica e istituzionale, mettendole in relazione con alcuni paradigmi giuridico politici che hanno contraddistinto il pensiero filosofico europeo (realismo, cosmopolitismo, costituzionalismo). Una particolare attenzione sarà riservata alla trasformazione del concetto di sovranità e all'idea di Europa. Nello specifico, si affronterà il concetto di sovranità nella sua dimensione interna ed esterna e le critiche sviluppate sia dall'europeismo, sia da alcuni importanti giuristi e filosofi del Novecento (tra cui Carl Schmitt, Hans Kelsen, Michel Foucault). Successivamente si affronterà l'analisi del processo di integrazione europea (a partire dalle sue origini, con la nascita delle prime comunità degli anni Cinquanta, fino agli sviluppi attuali dell'assetto istituzionale dell'UE), focalizzando l'attenzione sulle teorie dell'integrazione (federalismo, funzionalismo, neofunzionalismo e i modelli di governance multilivello) e offrendo allo studente un'analisi ragionata e critica della costruzione comunitaria. Saranno presi in considerazione, da un punto di vista filosofico, l'ordinamento giuridico dell'UE e l'evoluzione storica della struttura e delle funzioni delle principali istituzioni europee (Commissione, Parlamento Europeo e Consiglio). Particolare attenzione sarà dedicata all'attuale dibattito sulla crisi dell'Europa nei suoi aspetti giuridici, politici ed economici.

### Testi di riferimento

1. Per la parte istituzionale:  
M. Telò, Dallo Stato all'Europa. Idee politiche e istituzioni, Carocci, 2012.
2. Per la parte monografica:  
A. Somma, La dittatura dello spread. Germania, Europa e crisi del debito, DeriveApprodi, 2014

Più un classico a scelta tra i seguenti:

I. Kant, Per la pace perpetua, ed. Feltrinelli 2013  
F. Chabod, Storia dell'idea d'Europa, Laterza 2010;  
C. Schmitt, Terra e mare, Adelphi 2002;  
A. Spinelli, Il Manifesto di Ventotene, Mondadori, 2006

(\*) la parte di cui al punto n. 2 può essere sostituita dai frequentanti con una ricerca scritta da presentare in classe su un argomento da concordare con il docente.

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti teorici per comprendere lo sviluppo delle principali rappresentazioni politiche e istituzionali che hanno caratterizzato la storia europea. Alla fine del corso lo studente dovrà aver maturato la capacità di comprendere l'evoluzione e il funzionamento del sistema istituzionale dell'UE, nonché i principali dibattiti teorico-politici riguardanti l'Europa.

## Prerequisiti

Nessuno.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, ricerche individuali e/o di gruppo.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto per la parte istituzionale e orale per la parte monografica.

Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate attraverso una o due domande volte a verificare che lo studente abbia compreso i concetti, le categorie del pensiero politico e gli autori principali di riferimento, nonché i passaggi storici salienti dell'evoluzione del processo d'integrazione.

La capacità di applicare le conoscenze verranno accertate invitando lo studente a collegare le conoscenze storico-filosofiche ai problemi politici attuali e ai recenti fenomeni sociali, chiedendo allo studente di discutere alcune questioni dirimenti della contemporaneità.

L'autonomia di giudizio verrà accertata invitando lo studente a sviluppare considerazioni personali su un autore o su un concetto e ad esercitare un proprio pensiero critico, anche attraverso la possibilità di redigere un paper su un argomento a scelta inerente al programma.

La capacità comunicativa verrà accertata valutando la padronanza del lessico storico-politico, la capacità di fornire definizioni appropriate e di chiarire il significato di alcune espressioni. Verrà valutata sia l'abilità nel redigere un tema scritto che l'efficacia e la proprietà di linguaggio dell'esposizione orale.

La capacità di apprendimento verrà accertata attraverso una o due domande volte a verificare che lo studente abbia introiettato ed elaborato i passaggi cruciali della storia d'Europa e delle sue istituzioni, nonché i principali concetti di filosofia politica e di storia del pensiero politico applicato alle istituzioni europee.



## Testi in inglese

Italian

The first part of the course will deal with the analysis of the main forms of political and institutional representations, and identify their links with relevant juridical and political paradigms that have depicted the philosophical thought from the XVI to the XX century (e.g. realism,

cosmopolitanism, constitutionalism). Specific attention will be given to the transformation of the concept of “sovereignty” and the idea of “Europe”. In particular, the course will tackle the internal and external dimension of sovereignty, taking into consideration the critical readings developed by the Europeanist thinkers as well as by some important jurists and philosophers from the XX century (e.g. Carl Schmitt, Hans Kelsen, Michel Foucault).

The second part of the course will deal with the analysis of the European integration process (starting from its origins with the birth of the ECSC and EEC in the Fifties till the recent EU institutional architecture), with specific focus on the theories of European integration, such as federalism, functionalism, neo-functionalism and multilevel governance. The course will provide in-depth and critical analysis about the European system and will also deal, from a philosophical point of view, with the European legal order, the historical evolution of the structure and the functioning of the main European institutions (Commission, Parliament and Council). Finally, specific attention will be drawn to the debate on the recent political and economic crisis.

1. Institutional part: M. Telò, *Dallo Stato all’Europa. Idee politiche e istituzioni*, Carocci, 2012.

2. Monographic part:

A. Somma, *La dittatura dello spread. Germania, Europa e crisi del debito*, DeriveApprodi, 2014

one book to be chosen in the following reading list (\*)

I. Kant, *Per la pace perpetua*, ed. Feltrinelli

F. Chabod, *Storia dell’idea d’Europa*, Laterza 2010;

C. Schmitt, *Terra e mare*, Adelphi 2002;

A. Spinelli, *Il Manifesto di Ventotene*, Mondadori, 2006

(\*) This part can be substituted by a written paper on a topic discussed with the Professor and presented in class, at the end of the course.

The aim of the course is to provide the students with the fundamental theoretical tools needed to understand the main political and institutional representations, which have characterized the European continent throughout its historical development.

After completing the course, the student should achieve the necessary competences in order to understand the evolution and the functioning of the European institutional system, as well as the main theoretical and political debates concerning the European integration process.

No.

Lectures, individual research and/or group research.

Written exam for the institutional part. Oral exam for the monographic part.

Knowledge and understanding skills will be assessed through some questions verifying that the students have understood the main concepts, the categories of Political thought and relevant authors, as well as the cornerstones of the historical evolution of the European integration process.

Applying knowledge will be assessed by stimulating the student to identify links between historical and philosophical knowledge and concrete problems related to recent social phenomena. The student will be asked to discuss a few important topics related with the contemporary political debate.

The capacity of making judgments will be assessed by stimulating the student to develop personal and critical reasoning about a specific topic

or author. The student may also write a paper on a topic related to the programme.

Communication skills will be evaluated by assessing how students master historical and political lexicons and their respective degree of ability to give appropriate definitions and explanations of meanings of specific expressions. Both writing skills and efficacy in oral presentations will be assessed.

Learning skills will be assessed through one or two questions aiming at verifying that students have acquired and elaborated the crucial stages of the history of Europe and of its institutions, as well as the main concepts of political philosophy and history of political thought, applied to the study of European institutions.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

---

Docente **DUCE ALESSANDRO, 10 CFU**

---

Anno offerta: **2014/2015**

Insegnamento: **1002874 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **10**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Programma del corso: Conoscenza dell'evoluzione della materia: storia diplomatica, storia dei trattati, storia della politica internazionale, storia delle relazioni internazionali. Le fonti della ricerca: documenti e memorie. La critica delle fonti: integrità, autenticità, veridicità. Le raccolte dei documenti diplomatici (i libri di colore), i trattati della Società delle Nazioni e dell'ONU. Gli elementi costitutivi del sistema di Vienna (1815), di quello del periodo bismarckiano, delle proposte di Wilson, degli accordi di Yalta, San Francisco e Potsdam (1945) e del dopoguerra in Europa e in Asia. Esame specifico delle relazioni internazionali dalla fine della 1ª guerra mondiale agli anni sessanta. Colonizzazione e decolonizzazione.

### **Testi di riferimento**

1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma
2. "La S.Sede e la questione ebraica (1933-1945)". A. Duce (2006), Ed. Studium - Roma  
oppure
2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma

### **Obiettivi formativi**

Il corso vuole far comprendere i contenuti ed i metodi della ricerca storica secondo rigorosi criteri scientifico-critici. A tal fine, oltre agli elementi basilari di carattere metodologico, analizza ed approfondisce lo studio di alcuni periodi delle relazioni internazionali contemporanee: si tratta in sostanza di un patto educativo fra docenti e studenti che investe aspetti di contenuto, di metodi d'indagine e di valori nel contesto di una formazione interdisciplinare a vocazione storica.

<b>Prerequisiti</b>	Nessuno.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, esame di trattati, esercitazioni, incontri seminariali con esperti.
<b>Altre informazioni</b>	Si consiglia l'utilizzo di un atlante storico-politico o geografico.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame orale.</p> <p>Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande per verificare la conoscenza dei più importanti avvenimenti storici ed i loro collegamenti.</p> <p>La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere un evento critico delle relazioni internazionali.</p> <p>La capacità di comunicare sarà accertata sulla base della capacità dello studente di esporre in modo chiaro, coerente con le domande e sintetico utilizzando terminologia adeguata e dimostrando di comprendere l'esatto significato delle espressioni utilizzate.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà accertata con una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande formulate nel corso della prova d'esame.</p>



## Testi in inglese

	Italian.
	<p>Knowledge of the evolution of the discipline: diplomatic history, history of treaties, History of international politics, history of international relations. The research sources: records and memoirs. The critic of the sources: integrity, genuineness, and truthfulness. The libraries of diplomatic records, the treaties of the League of the Nations and of United Nations. The foundations of Vienna system (1815) and of the Bismarck system. The Wilson's proposals, the agreements of Yalta, of San Francisco and of Potsdam (1945). The key events during European and Asian postwar. A specific analysis of the international relations between First World War and the Sixties. The colonization and the decolonization.</p>
	<p>1. "Storia della politica internazionale (1917-1957). Dalla rivoluzione d'ottobre ai Trattati di Roma". A. Duce (2009), Ed. Studium - Roma</p> <p>2. "La S.Sede e la questione ebraica (1933-1945)". A. Duce (2006), Ed. Studium - Roma</p> <p>oppure</p> <p>2. "Storia della politica internazionale. Il tramonto degli imperi coloniali (1945 - 2014), A. Duce (2013), Ed. Studium - Roma</p>
	We plan to examine the history methodology through strict critical and scientific criteria. As a matter of fact, it is a question of an "educational treaty" between professors and students, dealing with contents issues and methods of within a history inter-disciplinary educational training.
	No.
	Frontal lectures, analysis of treaties, seminars with experts.

The use of an Atlas or historical and political maps is advised.

#### Oral exam

Knowledge and understanding will be certified through at least two questions aimed at verifying the knowledge of historical events and their connections.

Judgment making and knowledge application will be evaluated by requesting the student to examine at least one critical historical record of International relations.

Communication skills will be certified by evaluating the capacity of the student to use a proper terminology and explain the meaning of expressions and/or concepts.

Learning skills will be certified through a cross-section evaluation of the answers provided during the interview.